ABITARE A

abitarearoma.it — direttori Enzo e Vincenzo Luciani

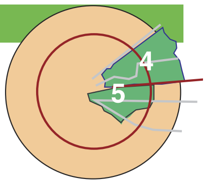
ROMA EST

Mensile - ANNO XXXIV - N. 3 Marzo 2020

DIFFUSIONE ESCLUSIVAMENTE ON-LINE (formato PDF)

via Ludovico Pasini, 47 int. 2 - 00158 Roma - Tel. 06.97997959 - info@abitarearoma.net

Ogni mese a casa tua con un abbonamento di € **13,00** sul c/c/p 34330001 - intestato a Cofine srl - Roma



aic
sistemabitare
da 50 anni insieme
CONSORZIO AIC
associazione italiana casa
Via Meuccio Ruini, 3
06439821 - www.gruppoaic.it

ANDRÀ TUTTO BENE?

CAMPIDOGLIO
Coronavirus. I provvedimenti e le informazioni necessarie

V MUNICIPIO
Continua chiusura spazi sociali: sono 15 dal 2016 *Pag. 3*

Il 15 marzo, domenica mattina, osservando le prescritte distanze con ogni persona ed evitando di toccare cose e oggetti, ho camminato da via Matteo Tondi, via Pietralata, via Tiburtina fino all'altezza di via delle Cave di Pietralata e ritorno. Le foto che ho scattato sono nel **mio profilo Facebook** e il **resoconto dettagliato in abitarearoma.it**.

Le strade della mia Roma periferica si presentavano deserte e con poche persone molto accigliate, parecchie con maschera. Nessuno ha risposto al mio saluto di buongiorno. Anzi più di qualcuno mi ha guardato con sospetto, nonostante la mia distanza fosse più che regolamentare. Davanti ai supermercati e ipermercati si erano formate code, in maniera ordinata e rassegnata, mantenendo la distanza prescritta.

Via Tiburtina senza un'automobile non si era mai vista. L'atmosfera, surreale.

La mia Roma periferica non era blindata, durante la camminata non ho incontrato polizia, carabinieri, vigili. Questa parte di città non è pulita e tanto meno sanificata, come pure magnificano le autorità ed Enti (Sindaca ed Ama).

Mi auguro che questa condizione cambi e che la vita riprenda presto e bene, anche se con un po' più di smog.

Andrà tutto bene? Lo speriamo vivamente… Poi ci vorrà molta forza e molto coraggio.

Vincenzo Luciani

Agli amici. Nel momento del bisogno

Non è la prima volta che la nostra editrice e il nostro giornale, forti e, a un tempo, deboli nella loro tenace e convinta indipendenza, sono chiamati, e solo contando sulle proprie residue forze, a vendere cara la pelle, di fronte ad un nuovo angosciante bivio, nel quale è vietato sbagliare, pena la sopravvivenza.

Si prospettano lunghi mesi di buio, soprattutto per le microimprese a carattere familiare che Edizioni Cofine si trova a condividere con milioni di piccolissime imprese già fiaccate dalla lunga crisi che perdura dal 2008.

Oggi il Coronavirus con la sua minaccia all'esistenza stessa di milioni di persone e la sua imprevedibile durata, ci trova impreparati sulle modalità del suo superamento e poi sulla ripresa dell'economia.

In questo momento di estrema necessità ci rivolgiamo ai nostri amici lettori, cui abbiamo offerto gratis fin dal 1987 il nostro servizio informativo, perché ci diano una mano. Noi siamo determinati a tenere duro.

Ma sosteneteci. Questo è il momento.

Chi vuole può fare una donazione o un abbonamento al giornale con bonifico (IBAN: IT37 H076 0103 2000 0003 4330 001 - Poste Italiane) a favore di Cofine srl, o tramite PayPal

COVID-19 NELLA ASL RM2

Nel Lazio i casi totali di Covid-19 registrati fino a lunedì 23 marzo **sono 1540**, di cui 814 ricoverati (96 in terapia intensiva). ***La mappa.***

Per quanto riguarda la Asl RM2 (che comprende anche i municipi 4 e 5), sommando i dati comunicati dalla Regione nel corso delle quotidiane videoconferenze con i responsabili delle singole Asl, si arriva a un totale di **233 nuovi casi positivi** al Coronavirus in due settimane. In questi sono comprese 19 suore (dato del 20/3) di un Istituto di via Casilina, ora isolato, e alcuni ospiti della Casa di riposo Giovanni XXIII, nel Municipio IX (21/3).

Tra i malati di Covid-19 anche una dipendente del V Municipio che lavora all'ufficio Commercio nella sede di via Torre Annunziata. "Oggi 22 marzo – scrive in un post sulla sua pagina Facebook il presidente Giovanni Boccuzzi – una dipendente del nostro V Municipio è risultata positiva al coronavirus Covid-19. Sono state immediatamente disposte come da protocollo la chiusura e la disinfezione degli uffici dove lavora la dipendente e delle stanze contigue, che si trovano in un area separata dal resto della struttura.

La dipendente risultata positiva è assente dal lavoro per ragioni di salute già dal 13 marzo scorso."

Le foto pubblicate in questo numero si riferiscono a eventi precedenti all'emergenza per il coronavirus

STUDIO POLISPECIALISTICO
lepetit
analisi cliniche e microbiologiche
Convenzionato S.S.R.
06.23 01 566 - 06.22 44 14 49
• Analisi Cliniche
• Ecografie
• Visite specialistiche

Ci siamo trasferiti in via DAVIDE CAMPARI 177-181 www.laboratoriolepetit.it

E20@niene per rinnovare il senso di appartenenza

Il Foro con il contributo e la collaborazione di 30 associazioni di Colli Aniene ha allestito un nuovo Progetto per favorire un rinnovamento del senso di appartenenza al territorio

Il 5 febbraio si è tenuto il primo degli incontri con le Associazioni, presso la sede del Foro *(nella foto)* per condividere l'organizzazione del programma da aprile a settembre, con una serie di iniziative culturali, artistiche e ludiche da svolgersi svolgeranno nel quartiere di Colli Aniene. Incontro molto proficuo al quale ne sono seguiti altri di approfondimento che hanno consentito l'elaborazione del progetto E20@niene, eventi e iniziative per fare comunità.

In sostanza, il Progetto vuole essere il contenitore di eventi capaci di impedire o rallentare la perdita dei rapporti sociali e culturali della comunità e favorire un rinnovamento del senso di appartenenza al territorio.

Finalità del progetto: Sviluppare attività culturali, artistiche, naturalistiche, ludiche e sportive, che possano coinvolgere tuttigli abitanti del territorio di Colli Aniene, Tiburtino III e zone limitrofe, al fine di valorizzare il territorio coinvolgendo la comunità locale; generando positività per la rinascita del territorio.

Il progetto doveva aprirsi con l'evento Benvenuta Primavera", giunto alla sua 3° edizione, il 16-17-18 aprile 2020 e terminare con L'Arte nel Portico (31° edizione) il 24-25-26 settembre 2020.

In questo intervallo temporale era prevista l'organizzazione di eventi e iniziative al fine di avere una continuità di incontri tra le comunità.

Purtroppo la pandemia da Covid-19 ha sospeso e rinviato a data da destinarsi l'avvio delle iniziative del progetto ma siamo certi che, scongiurata questa disastrosa crisi, potrà riprendere e con maggior impegno.

V. L.

L'ultimo dei Templari

Presentato con successo il 28 febbraio alla Vaccheria Nardi *Fuga oltre le colonne d'Ercole. L'ultimo cavaliere Templare* di Antonio Barcella. Un romanzo che si concentra su un periodo storico che continua ad esercitare il suo fascino. La scrittura è agile e avvincente – come hanno potuto constatare i partecipanti all'incontro attraverso la lettura di alcuni brani.

È in vendita nei circuiti on-line, tra cui: Amazon, Mondadori Store.

Emergenza Coronavirus. Servizi IV Municipio: sospesi alcuni, rimodulati altri

Per l'emergenza sanitaria da Covid-19 il IV Municipio ha sospeso l'accesso dei cittadini all'interno delle strutture del Municipio e stabilito le modalità di fruizione dei servizi.

Qui pubblichiamo quelle che riguardano l'Anagrafe per tutti gli altri servizi si possono **leggere le modalità pubblicate sul sito del IV Municipio.**

ANAGRAFE.- Gli uffici sono aperti solo la mattina dalle 8.30 alle 13 ed esclusivamente su appuntamento e per servizi essenziali e indifferibili.

Cartea Identità Elettronica, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, copie integrali ed estratti per riassunto degli atti di Stato Civile sono erogati esclusivamente in casi di comprovata e documentata urgenza ed indifferibilità.

I servizi anagrafici a domicilio sono sospesi fino al 3 aprile, salve diverse ulteriori disposizioni.

Cervelletta: a marzo i lavori di cerchiatura

In un post del 27 febbraio su Facebook la presidente della Commissione Cultura Eleonora Guadagno annuncia la cantierizzazione a marzo dei lavori per la messa in sicurezza della torre medievale della Cervelletta e del Casale "grazie a un nuovo progetto esecutivo, che prevederà operazioni come la cerchiatura della torre, la rimozione della vegetazione infestante, l'installazione di una nuova copertura temporanea e tutti gli interventi necessari. Grazie all'adozione della procedura in somma urgenza si è riusciti a stanziare ulteriori 100 mila euro oltre ai 213 mila già vincolati".

"La donna più bella del mondo", secondo Fellini

È nata la "Anna Dessì Foundation" cheorganizzerà manifestazioni socio culturali i cui introiti saranno devoluti alla ricerca, cura e prevenzione delle neoplasie mammarie. Anna Dessì, sosia naturale di Claudia Cardinale (ma molto più bella), fu attrice e cantante. **Nata a Cabras nel 1953, ha vissuto molti anni nel IV municipio** ed è morta tre anni fa per un carcinoma al seno.

Una sera in via Margutta, di fronte ad Anna Dessì, Federico Fellini esclamò: "Questa è davvero la donna più bella del mondo!" con conseguente ovazione dei presenti.

Di prossima uscito un libro sulla sua vita.

Uniti per un progetto comune dalla Stazione Tiburtina a Pietralata

Il 28 febbraio presso il Camplus di via del Cottanello, a Pietralata, si tenuta un'assemblea pubblica molto partecipata, indetta da numerosi comitati del II e IV municipio.

Sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente II municipio Francesca Del Bello e quella del IV Roberta Della Casa, i consiglieri capitolini Valeria Baglio e Giovanni Zannola, 'assessore all'urbanistica del IV Andrea Mariotti.

Durante l'incontro lo studio AUP degli architetti Ettore Pellegrini e Sebastiano Giannuzzi ha illustrato i tre grandi progetti urbanistici: Print Pietralata, SDO e Piano di Assetto della Stazione Tiburtina.

Dall'assemblea è emersa la necessità di un coordinamento tra i due municipi per la soluzione di alcuni problemi comuni: Piano di Assetto della Stazione Tiburtina, permanenza della stazione degli Autobus sul piazzale ovest, connessione delle aree verdi previste nei tre strumenti urbanistici e il futuro dello SDO per quanto riguarda i rapporti con i quartieri circostanti.

Per piantine, slaid e sintesi degli interventi leggi il nostro articolo su abitarearoma.it

Enzo Luciani

Nuovo punto lettura alla materna Fabio Filzi

Nel pomeriggio del 3 marzo, la sindaca di Roma Virginia Raggi, accompagnata dalla presidente del IV Municipio Roberta Della Casa, dall'assessore alla Scuola del IV Municipio Stefano Rosati e dalla presidente della commissione Scuola di Roma Capitale Teresa Maria Zotta, ha inaugurato il nuovo Punto di Lettura della Scuola dell'Infanzia "F. Filzi" in via del Frantoio 46, a Tiburtino III.

La biblioteca prende il nome dal libro di Leo Lionni *la nostra biblioteca Piccolo Giallo e Piccolo Blu*, un libro per bambini che insegna a giocare con i colori: "Piccolo blu e piccolo giallo adorano giocare insieme ma quando si abbracciano diventano tutti verdi".

Nel corso dell'incontro è stato annunciato il nuovo progetto che renderà il complesso scolastico "Filzi - Elefantino Elmer" un polo dedicato ai bambini da zero a 6 anni. Tra le migliorie previste un adeguamento immediato delle misure antincendio e la costruzione di un ingresso che collegherà i due plessi adiacenti.

Antonio Barcella

Continua la chiusura di spazi sociali

Dal 2016 al 2020 ecco l'impressionante elenco

L'ultimo episodio è del 1° marzo 2020. Le cooperative che gestiscono attività per minori nel Centro Interculturale Eufemia (via Giussano 58, Pigneto) e nel Centro Interculturale di via Collatina a Tor Sapienza, hanno ricevuto l'intimazione a riconsegnare i locali in attesa del completamento del bando. In realtà il bando è scaduto 11 mesi fa, ma non si riesce a far riunire la Commissione per l'apertura delle buste e l'assegnazione dei locali.

Anche in questo caso il malfunzionamento degli uffici viene fatto pagare agli operatori sociali e alle famiglie, senza che il Presidente e la Giunta del V Municipio riescano a svolgere interamente il ruolo di indirizzo e controllo previsto dal Testo Unico Enti Locali (TUEL).

Salgono così a 15 gli spazi di aggregazione del V municipio che dal 2016 sono stati costretti a chiudere o su cui incombe un'intimazione di riconsegna delle chiavi.

- Piscina Quarticciolo, chiusa dal 2016 e in attesa del bando, mentre l'abbandono ha causato danni superiori a 500mila euro, con il rischio di non poterla più aprire;
- Casa delle Associazioni Lucio Conte a La Rustica, devastata dopo l'uscita delle associazioni;
- Spazio coworking "L'Alveare" in via Fontechiari dove le madri potevano formarsi e ricollocarsi professionalmente, avendo accanto a sé i propri figli;
- Centro Sei a Villa Gordiani che seguiva ragazzi con spazi per il dopo scuola;
- Comitato di Quartiere di Villa Gordiani;
- Lega Ambiente a Villa Gordiani;
- Casetta via degli Angeli, utilizzata da un'associazione per ragazzi disabili, struttura ora abbandonata e a rischio occupazione;
- Ludoteca in piazza dei Mirti;
- Centro disabili "Avventure" in via delle Acacie;
- Centro bocciofilo di viale Partenope, chiuso da due anni e in attesa di lavori;
- Casale Garibaldi, richiesta di riconsegna dei locali per lavori senza conoscere tempi e modalità di riutilizzo degli spazi;
- Casale Falchetti, richiesta di riconsegna dei locali;
- Spazio Associazione Città Alessandrina in piazza dell'Acquedotto Alessandrino, richiesta di riconsegna dei locali.
- Bloccate le attività dei tre Centri Culturali Municipali (via Morandi, via Lepetit e Tor Sapienza) in attesa di lavori di adeguamento.
- Demolito il campo di Calcio di Villa dei Gordiani.

Le mancate promesse

E tutto questo nonostante nel 2016, in campagna elettorale, il presidente Giovanni Boccuzzi promuovesse con suoi volantini una moratoria e il riconoscimento dell'autogestione per gli spazi sociali. Anche nel Programma della maggioranza 5 Stelle, approvato con Delibera n. 16 del 19 luglio 2016, si conferma che "In merito alle associazioni e ai circoli che già da tempo occupano abusivamente immobili di proprietà comunale, si valuterà caso per caso in maniera trasparente l'impatto della loro attività all'interno del tessuto sociale di appartenenza. Coloro che nel contempo abbiano apportato continuativamente dei benefici alla municipalità e contribuito allo sviluppo del territorio, saranno oggetto, da parte di commissioni tecniche e dietro regolamento apposito, di condono o quantomeno processo guidato di legalizzazione."

La desertificazione

Gli sgomberi sono stati giustificati con interpretazioni forzate della delibera 140/2015 con cui la Giunta Marino, partendo dallo scandalo di affittopoli, dettava le linee e le priorità per il riordino del patrimonio comunale lasciando per ultimi gli spazi utilizzati per fini sociali. Il Commissario Tronca e alcune note della Corte dei Conti spinsero molti funzionari comunali ad accelerare le procedure per il rilascio di tutti i locali. Davanti ai ricorsi di molte associazioni, la Corte dei Conti con la sentenza 77/2017 ha chiarito che i locali destinati a uso sociale non possono essere usati a fini commerciali, ma affittati con gli oneri ridotti previsti nel Regolamento comunale sulle concessioni 5625/1983 e quindi non sussiste la responsabilità contabile per i dirigenti, pur in mancanza di rinnovo degli affidamenti.

Anche il Consiglio comunale, Delibera 19/2017, ha dato indicazione agli uffici di procedere con il recupero di locali non utilizzati per fini sociali, sospendendo gli sgomberi delle Associazioni che hanno contratti in attesa di rinnovo, sino all'approvazione del nuovo Regolamento comunale sulle assegnazioni. Regolamento che è in discussione in questi giorni per un parere dei Municipi, anche se le Associazioni propongono alla Giunta e alle forze politiche alcune modifiche per evitare l'uso privatistico delle strutture e per non disperdere il lavoro e l'impegno fatto da molti operatori in questi anni.

Non si capisce quindi perché il Presidente e la maggioranza del V Municipio continuino a favorire questa progressiva desertificazione degli spazi sociali sul territorio, nonostante Sentenze e Deliberazioni comunali consentano la prosecuzione della custodia e delle attività.

Sergio Scalia

Il Piano Investimenti nell'intervista a Scalia

Precisazioni e puntualizzazioni sugli articoli, relativi al bilancio del Comune, pubblicati da Abitare A nei numeri di dicembre 2019 e febbraio 2020 sono contenuti nella videointervista di Alessandro Moriconi a Sergio Scalia ex Presidente Municipale e ex Consigliere Comunale, giornalista e scrittore di testi sulla Pubblica Amministrazione e sul Funzionamento della macchina capitolina.

Guarda la videointervista YouTube

Roma-Giardinetti chiesto accesso agli atti

Legambiente Lazio e TrasportiAmo hanno richiesto a Ministero Trasporti e Comune l'Accesso agli Atti per verificare lo stato dell'arte del Progetto di riqualificazione della ferrotramvia Roma-Giardinetti e le relative osservazioni del Ministero perché "non è per nulla chiaro il progetto di riqualificazione e prolungamento della Tramvia Roma-Giardinetti, che peraltro non è mai stato ufficialmente presentato, né tantomeno è chiara la risposta del Ministero".

ABITARE A

Anno 34 - N. 3 Marzo 2020

Registraz. Trib. Roma 318 del 29/5/87

Direzione e pubblicità:
via L. Pasini 47/2 - 00158 Roma
Tel. 06.979 979 59
E-mail info@abitarearoma.net
WhatsApp e *Telegram* 3922092736

Archivio **dal 2005** in versione PDF è pubblicato su **abitarearoma.it/PDF/**

Direttore Responsabile Vincenzo Luciani
Editore Cofine srl

QUESTO NUMERO È EDITO SOLO IN FORMATO PDF

piccoli annunci

DOCENTI e collaboratori impartiscono lezioni per recupero debiti formativi: elettrotecnica, matematica, fisica, inglese, impianti elettrici, chimica.
Anche Whats App 340 2806724. 320 4057411. Info 06 2410079

CONTINUANO CON VIDEOLEZIONI FRONTALI le attività della Scuola di Musica 'Oltre le note' (via Fumaroli 20) di canto, pianoforte, chitarra e altri strumenti. Per info: 347 8574821.

Abbi cura del tuo corpo, è l'unico posto in cui vivi

Puoi rivolgerti al D. O. Francesco Tarragoni per un trattamento osteopatico
ad esempio in caso di:

•mal di schiena •lombalgia •vertigini •colpo della strega •dolore cervicale •sciatica •sciatalgia •gomito del tennista •vertigini •dolori cronici •disturbi di origine gastro-enterica, urinaria, ginecologica •disturbi circolatori e linfatici •alterazioni del sistema neurovegetativo (stress, disturbi del sonno) •Disturbi di origine cranio-cervico-mandibolare (click mandibolari, bruxismo, cervicalgia, mal di testa)

Prima Visita Osteopatica Gratuita

SERVIZIO A DOMICILIO - Tel. 392 3293107 o 340 5222578

D.O. Francesco Tarragoni -OSTEOPATA KINESIOLOGO-
V. APPIA NUOVA 493 - V. ROBERTO LEPETIT 180 - www.osteopatafrancescotarragoni.it

Parco Centocelle: rifiuti non raccolti nel Canalone e Ponticello a rischio

La Commissione Capitolina congiunta Cultura e Ambiente del 17 febbraio è terminata, per mancanza del numero legale, senza aver dato la possibilità agli autodemolitori, di poter contestare la visione di parte fatta dal dirigente capitolino Laura D'Aprile, in materia di delocalizzazione delle imprese di rottamazione e dell'inquinamento del sottosuolo dell'intera area del Parco.

Perciò per sentire "l'altra campana", quella degli autodemolitori, il 22 febbraio ci siamo recati sul posto, tra i rifiuti lasciati dall'ultimo sgombero di un nucleo di baracche.

Inutile dire che non un chilo di quei rifiuti è stato rimosso e destano sospetti strani cumuli di terreno, presenti qua e là nell'area del 2° lotto, che potrebbero anch'essi nascondere rifiuti.

Ricordiamo che il finanziamento di 2,8 milioni di euro per i lavori comprenderebbero oltre alla musealizzazione, anche il parcheggio e i servizi per quanti verranno a visitare l'importante e sospirato sito archeologico, a cui si accederà, fintanto che non ci sarà la delocalizzazione delle imprese di rottamazione, passando proprio tra questi cumuli.

Non ci siamo limitati alla sola vieointervista tra i rifiuti all'avv. Di Donato – *nella foto in basso* – **(link alla videointervista),** ma siamo anche andati a verificare la zona del Canalone.

Su quest'area ci sono impegni e promesse mancate di bonifica che risalgono ormai all'Ordinanza Raggi del 10 febbraio 2017 in cui l'amministrazione si dava anche il tempo per la bonifica: "un mese"...

Scendendo nel canalone la prima cosa che vediamo è stata la mancanza assoluta di vigilanza dell'area, tant'è che alcuni senza fissa dimora stanno cercando, e in tutta tranquillità, di ricostruirsi alloggi di fortuna … Ma non basta ci sono anche resti di slot-machine e un bel pacco di fogli pericolosi e nocivi di Eternit.

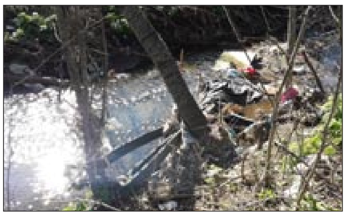
Ma è la struttura del "Ponticello" ad allarmarci ancora di più. Infatti è stato urtato con molta probabilità da un mezzo pesante che ha strappato la protezione tubolare che è stata sostituita con l'ormai classico nastro bianco e rosso e la rete in plastica arancione.

Una trave, su cui poggia la strada, sembra non più in asse con il resto del ponte e richiede un urgente sopralluogo e il rilascio di una certificazione che ne garantisca l'utilizzo o ne disponga la chiusura parziale o totale.

Alessandro Moriconi

Criticità e valori naturalistici al Parco di Mistica

Sabato 22 febbraio attivisti del Gruppo Pigneto Prenestino del WWF Roma, insieme a cittadini e birdwatcher, hanno effettuato un sopralluogo nell'area del Parco di Mistica.



Durante la visita hanno riscontrato segni di degrado in più punti del Fosso di Tor Tre Teste, le cui acque pur apparentemente pulite incontrano lungo il percorso rifiuti di vario tipo.

Nonostante ciò l'area conferma la propria vocazione naturalistica, infatti sono state osservate numerose specie di avifauna (aironi cenerini, cappellacce, ballerine gialle, picchi verdi e picchi rosso maggiore, gheppi e poiane).

Alessandro Fiorillo

Nuova luce nei parchi Energie e don Biavati. Led in via dei Castani

Inaugurata il 20 febbraio dalla sindaca Virginia Raggi la nuova illuminazione del Parco delle Energie (ex Snia). Intervenuti anche il presidente del V Municipio Giovanni Boccuzzi e il responsabile di Areti (Gruppo Acea) Alberto Scarlatti. I lavori sono iniziati lo scorso 30 settembre: installati 31 pali da giardino, due pali funzionali, più quattro proiettori industriali che illuminano l'area cani.

È seguita il 2 marzo l'inaugurazione del nuovo impianto nel Parco don Cadmo Biavati *(nella*

foto), a Centocelle, proprio davanti all'ex libreria Pecora Elettrica. I lavori sono stati completati in trenta giorni (5.500 metri di cavi e 90 pali con 120 proiettori).

Rinnovata anche l'illuminazione in via dei Castani. Lungo un tratto di circa 2 km sono stati installati nuovi pali e 162 proiettori led a basso consumo energetico.

Nuovi albererelli 22 in via Olcese e 10 a Tor Sapienza

Il 29 febbraio in via Olcese, presenti l'assessore al'Ambiente Dario Pulcini e alcuni cittadini, sono stati piantati 22 alberi di ulivo e alloro, grazie ad "Alberi in periferia" e il supporto di ViverEco

Panorama cambiato quindi e in meglio nel prato antistante le scuole con alberi e cartelli che invitano a prendersene cura.

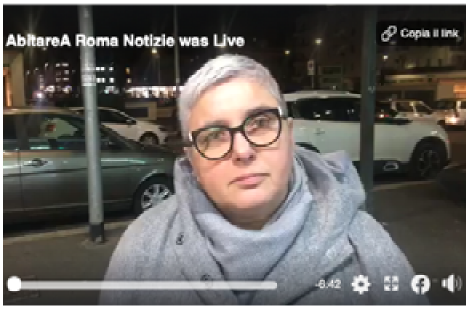
Si attendono i prossimi bandi per il ripristino degli attrezzi e giochi per bimbi e una nuova illuminazione.

Sabato 7 marzo una decina di alberi, fra piante aromatiche e da frutto, sono stati piantati a **Tor Sapienza,** nell'area verde adiacente all'omonimo parco, grazie alle donazioni dell'associazione Loggia Verde degli Offuscati.

Angelo Cinat

Ristrutturazione di Piazza dei Gerani, alla fase finale

Sono entrati nella fase finale i lavori del progetto di ristrutturazione di Piazza dei Gerani, i cui meriti vanno ascritti alla volontà e alla tenacia di Monica Paba e di tutti gli aderenti della Rete Imprese Castani, nonché ad associazioni del territorio.



Siamo pronti a scommettere che il progetto, fortemente voluto dalla Rete, sarà uno dei più belli tra quelli realizzati a Roma con parte dei proventi stanziati nel Bando Regionale integrati dai fondi raccolti tra i cittadini.

Determinante il contributo dell'associazione Planet Onlus, ma sarà la stessa Paba nella breve intervista a spiegarlo. *Per vedere l'intervista clicca sulla foto a lato.*

A giorni il montaggio della recinzione, poi l'installazione dei giochi per bambini rigorosamente inclusivi.

«Sono stati spesi oltre 100 mila euro – precisa la dinamica e battagliera Monica Paba, presidente della Rete – il 30% dei fondi lo abbiamo ottenuto grazie a un bando regionale, il resto è stato donato da imprenditori, commercianti e associazioni della Capitale». Unico assente il Comune che non ha sborsato un euro.

Rimarrà il rifacimento del marciapiede che circonda l'area e la realizzazione degli scivoli, opere che ovviamente spettano al Municipio e richieste fin dal mese di ottobre 2019 e sollecitate la scorsa settimana direttamente all'Assessore ai LL.PP. Perfetti.

L'area giochi sarà dedicata e alla memoria di Federica Stiffi, la 16enne morta a causa di uno shock anafilattico durante un malaugurato sabato sera a piazza delle Gardenie dopo aver bevuto un cocktail.

Alessandro Moriconi

Stazione Malatesta: inaugurata Gaia

Il 19 febbraio, alle 11, la sindaca Virginia Raggi ha inaugurato una nuova "macchinetta mangiaplastica" nella Malatesta della metro C. Il suo nome è Gaia, fa parte della campagna "più ricicli più viaggi" e inserendovi le bottiglie di plastica i viaggiatori avranno in cambio, dopo un certo numero di bottiglie, dei biglietti da utilizzare nei trasporti pubblici Atac.

Aldo Zaino

Borgo don Bosco, ferve l'"attività virtuale"

In questi giorni, anche se i cancelli di via Prenestina 468 sono chiusi, il Borgo non si ferma e cerca di stare vicino ai ragazzi e alle loro famiglie in vari diversi modi.

Messaggi su Facebook: Oratorio "Borgo Ragazzi don Bosco e Instagram: oratorioborgodonbosco. Il lavoro di sostegno con le famiglie affidatarieprosegue con colloqui via Skype. Per il progetto "Dare di Più a chi ha avuto di meno" è disponibile il numero SOS 374 4204632. La Comunità Semiresidenziale segue i ragazzi a distanza con la merenda virtuale su Facebook e le partite di UNO.

Viale Valente, Pulcini: vinta una battaglia

L'area dell'ex deposito giudiziario in viale G. B. Valente è stata liberata dai veicoli e ripulita.

Durante una diretta Facebook dal piazzale l'assessore Dario Pulcini ha fatto il punto sulla situazione: "Dobbiamo ancora completare l'opera, ma è bene ricordare da dove siamo partiti e quanto, quindi, avevamo trovato: montagne di rifiuti abbandonati (rimossi con ben 3 interventi extra Tari quindi straordinari effettuati con Ama), 50 veicoli (diversi da quelli posizionati nell'area dalla Polizia Locale) lì abbandonati e quindi soggetti ad atti di vandalismo. Un rischio concreto per i cittadini."

Tor Tre Teste: un'aiuola per Regeni e Giaki

Domenica 16 febbraio i volontari dell'Associazione Vivereco/ Amici del Parco, in concomitanza con la raccolta di rifiuti ingombrati dell'AMA, hanno ulteriormente ripulito lo square di via Viscogliosi, dopo gli interventi del Servizio Giardini.

I rifiuti raccolti sono stati messi nei sacchi ricevuti dal personale Ama.

Un altro gruppetto ha realizzato nello spartitraffico alla confluenza di via Viscogliosi con via Tovaglieri un'aiuola fiorita che è stata dedicata a Giulio Regeni e allo studente egiziano Giaki.

Angelo Cinat

Un cormorano nel laghetto di via Tovaglieri

Immortalato il 12 febbraio **da Teresa Sorrenti in un video girato col suo cellulare**. L'uccello si sta godendo gli spruzzi degli alti zampilli nel laghetto del Parco di Tor Tre Teste.

Un motivo in più – sottolinea Alessandro Fiorillo del Gruppo Pigneto Prenestino del WWF Roma e Area Metropolitana – per impegnarsi tutti, istituzioni e cittadini, per la tutela sempre più attenta e puntuale delle preziose aree umide, presenti nell'area est di Roma – tra cui laghetto ex Snia e laghetto Parco della Mistica – che ci regalano bellezza e migliorano la qualità della vita di tutti.

I nostri amici imprenditori durante il Coronavirus a Roma est

Come è cambiata la loro vita, come stanno affrontando gli inediti problemi ingenerati dalla pandemia

Quello che il Covid-19 ha portato in Italia è qualcosa di epocale e che a stento riusciamo ancora a comprendere completamente.

Tutto appare surreale e la vita di tutti noi è stata stravolta, anche qui a Roma nonostante le infezioni (per ora) siano in un numero tutto sommato ancora basso rispetto alla popolazione.

Per cercare di spostare almeno un minimo questo velo che tutto ci offusca e non ci fa più vedere chiaramente come è la vita la fuori perché siamo chiusi nelle nostre quattro mura abbiamo contattato telefonicamente, o per email, alcuni "nostri amici imprenditori", da sempre antenne molto sensibili, soprattutto in momenti cruciali.

Questa ricognizione, molto parziale, è stata fatta prima del 20 marzo e, nel caso di Giolist, la mattina di lunedì 23.

TOR TRE TESTE

GIOLIST BAR

(Bar-Tavola calda)

Giorgio Listo: «Dopo le ultime disposizioni del 23 marzo, che limitano anche gli spostamenti da comuni a comuni, siamo completamente chiusi. Nel primo periodo era chiuso solo il bar e fornivo, su ordinazione, i pranzi a domicilio, ma ora per me è diventato tutto troppo complicato... Speriamo solo che questi nostri grandi sacrifici contribuiscano a far finire tutto presto...»

LIEVITO

(Fornaio via Campari 2)

Enrico: «Da lunedì 16 marzo siamo aperti dalle ore 7:30 fino alle ore 15:00 sabato compreso. Ridotto personale, pizza solo bianca e rossa come da disposizioni. **Gli incassi sono scesi del 50%**, ma almeno siamo ancora aperti.

Le persone vengono da noi perché non ci sono file esagerate e quando c'è da aspettare lo fanno rispettando le norme.»

LABORATORIO ANALISI LEPETIT

via Davide Campari 177-181

Dal 16 marzo il Laboratorio sta osservando i seguenti orari: Lunedì-Venerdì 7:00-18:30 e Sabato 7:00-13:00.

La struttura rimane aperta per poter garantire la continuità assistenziale sul territorio.

Il loro appello: «**Aiutateci a garantire e a garantirvi la giusta serenità rispettando le misure cautelative previste** dalla legge e attenendovi alle buone pratiche di comportamento emanate dal Ministero della Salute».

Si ricorda che presso la struttura non è possibile eseguire il test di ricerca del virus covid-19 (Coronavirus).

LA RIGENERA

Elettronica, toner, via G. Candiani

Alberto Margani: «Dal 16 marzo **abbiamo ridotto l'orario di apertura** dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 13.00. Probabilmente se la situazione non migliorerà mi organizzerò per consegne a domicilio, senza tenere aperto fisicamente il negozio, ma ora è prematuro parlarne.

Parte del mio lavoro si è interrotto perché alcune tipologie di attività sono chiuse mentre continuo a rifornire altre che lavorano a pieno regime.

A Tor Tre Teste sono **molti i genitori che si sono dovuti trasformare in "maestri" e vengono qui per stampare i compiti** o comprare le ricariche per stampanti".

Fino all'altro giorno ho visto troppe persone che continuavano a frequentare il parco, qui di fronte al mio negozio, facendo capannello o anche qui sotto ai portici ma **da giovedì 19 questo afflusso è sensibilmente calato anche grazie ai passaggi delle automobili delle forze dell'ordine che col megafono ricordano le disposizioni del Decreto**.»

REMAX DIAMOND

Immobiliare, via dei Berio 214-216

Consuelo Puleo: «I nostri uffici dal 13 marzo sono chiusi al pubblico. Rimarranno fruibili per le necessità (proposte, preliminari, o esigenze improrogabili di lavoro) di qualunque consulente Remax Diamond. Speriamo che questo sforzo serva a tornare operativi più forti di prima. **Continueremo a lavorare da casa**!

Per necessità contattare il Broker Consuleo Puleo al 3494999196 o le Assistenti d'ufficio al fisso 062285206 dal quale verrà attivato il trasferimento di chiamata.»

L'EDICOLA EMANUELE

Via Campari alt. civ. 192

L'edicolante Emanuele registra in questi giorni un **aumento della vendita dei quotidiani e di giornalini per i più piccoli,** ma meno figurine ed altre bustine. Le persone circolanti nel quartiere sono diminuite di molto.

La gente si sta dimostrando più responsabile e più consapevole dei pericoli a cui si può andare incontro.

Sono in funzione in questo tratto di via Campari la lavanderia, le Poste e il negozio dialimentari.

ALESSANDRINO

CESERCOM

Servizi commerciali, contabili e fiscali, via G. B. Delponte 3/a

Giuliano Iannilli: «**Il nostro studio, dopo il Decreto del 9 marzo, ha attivato i servizi di smart working e resterà chiuso al pubblico** fino a nuove disposizioni governative.

Sono comunque garantiti tutti i servizi di consulenza fiscale e del lavoro, nonché l'elaborazione dei dati contabili e dei cedolini paga.

Lo studio può essere contattato per e-mail (cesercomlibero.it) e dal lunedì al venerdì (ore 09/13 – 15/19) ai seguenti recapiti telefonici: 3281457369 (Giuliano Iannilli); 3791918195 (Alessio Verducci); 3791612170 (Segreteria)
.

ROXY - *Bar e Tabaccheria*

Angelo Umbro: «**Concordo con le misure adottate dal Governo**. **Prima e meglio le rispettiamo e prima finisce, anche se alcuni punti delle ordinanze non mi convincono.**

Il 16 marzo ho regolarmente pagato i contributi senza posticiparli, nonostante ci fosse la proroga e noi fossimo già chiusi dal 12 marzo.

Preferisco preservare la salute di clienti e dipendenti stando chiuso contribuendo così, nel mio piccolo (che tanto piccolo non è) a limitare il propagarsi di questa pandemia.

Dopo la chiusura del bar, in viale Alessandrino 313-315, mi sono spostato nell'attigua tabaccheria che, da disposizioni governative, rimane aperta dalle 8:30 alle 18:00.»

ANTICA NORCIA

Gastronomia, alimentari, viale Alessandrino 413

«Il Coronavirus ha messo a dura prova l'animo di tutti! **Noi siamo sempre qui presenti e grazie a tutti quelli che non ci hanno dimenticato in questi momenti**…

Ringraziamo Swami, la prima bimba che ci è venuta a donare un suo arcobaleno, e rivolgiamo un invito a tutti i clienti e amici dell'Antica Norcia, di portarci in viale Alessandrino 413 i disegni dei loro bambini e noi li attaccheremo fuori sulla nostra porta. Coloriamo questo momento un po' triste!»

CENTOCELLE

TIMBRIFICIO CENTOCELLE

Via delle Acacie

Giuseppe Crescentini: «In questi giorni sono stato poco in sede anche perché la quasi totalità dei miei clienti ha l'attività chiusa o comunque non ha necessità di timbri, targhe, ecc. Però **mi sono organizzato raggruppando gli ordini e facendo consegne in determinati giorni. Oggi, 20 marzo, via delle Acacie 13 c/d si è presentata praticamente desert**a.

Sto attivando il trasferimento di chiamata dallo 062411657 così chiunque avrà bisogno di me mi potrà telefonare e ci si potrà organizzare.»

Segue a pag. 7

Segue da p. 6

COLLATINO

MACELLERIA COLASANTI ed ECCEVINUM

Via Cherso

Mauro Colasanti: «Il nostro negozio di macelleria **nei primi giorni ha avuto un grande afflusso di clienti, una sorta di corsa all'accaparramento**, ma ora è tornato normale. L'attività è però più complessa sia per osservare tutte le necessarie precauzioni, che per riorganizzare il lavoro.

Ho trasferito tutte le nostre forze che prima rifornivano le attività di ristorazione, ora chiuse, al nostro nuovo servizio "Consegne a domicilio" attivo dal 16 marzo.

I clienti possono inviare gli ordini utilizzando il +39 3755398671 con il sistema di messaggistica Telegram. Dopo l'accettazione l'ordine verrà evaso nelle 24 ore successive. Le consegne a domicilio sono gratuite per una spesa minima di 50.00 euro. Va specificato indirizzo dettagliato, civico, interno, scala e nome sul citofono. Pagamenti contanti, con carta o buoni pasto (per i pagamenti con i buoni pasto non è prevista consegna gratuita, il costo è calcolato al 10% della spesa). Verrà inviata al cliente la foto dello scontrino.

La nostra Enoteca Eccevinum, via Cherso 152, come da disposizione governative, è chiusa. **Sulla mia azienda la ripercussione economica è forte, sia per i mancati introiti, sia per la difficoltà a riscuotere le vecchie pendenze perché, se i ristoranti non riaprono, non possono incassare e pagare i fornitori** (come noi).

Per evitare di aggravare la situazione dei nostri collaboratori ci siamo comunque subito attivati nel servizio a domicilio, cercando di tamponare l'emergenza. Chissà che questo non diventi una nuova opportunità imprenditoriale.

Sono orgoglioso del gruppo che ho costruito in questi anni e che ora tutti i giorni opera dalle ore 4:00 alle 18:00 per offrire oltre al solito impeccabile servizio anche il massimo rigore nel rispettare le direttive anti Covid-19.

Vedo ancora troppa gente in giro e non nascondo che il quartiere Collatino l'ho trovato molto indisciplinato e noto poco controllo.

Ero abituato a rientrare a casa tardi. Ora rientrando prima mi ritrovo a dividere il divano con gli altri famigliari e mi sento quasi un intruso in casa mia. **Però sto apprezzando nuovamente momenti di intimità come una cena, tranquilli, tutti insieme a tavola**.

PROFESSIONISTI del web

WEBHERO

Federico Giannicchi: «**Per noi di WebHero – che siamo, per lavoro, tecnologicamente avanzati – piattaforme cloud, videochiamate, ecc. sono il nostro pane quotidiano** e ciò che è cambiato maggiormente è stato il riorganizzarsi per lavorare da casa invece che in sede (in via Sorrento 21 al Pigneto). Ora devo giostrarmi negli ambienti di casa: tra la mia camera da letto dove ho la mia postazione pc, a favore di balcone, e la sala da pranzo, visto che ho due bambine, ma a parte questo tutto procede bene. I clienti stanno tenendo attive tutte le campagne avviate, tranne attività locali che devono stare chiuse per Decreto.

Il tempo che ci rimane libero lo abbiamo dirottato sui videocorsi, curandoli maggiormente e promozionandoli più di prima. Si prosegue, e bene, perché nell'ambiente digital ancora c'è molta attività.»

Preoccupazioni per il futuro. «Mi attendo una flessione dei preventivi a causa del minor flusso di denaro nel prossimo periodo, ma dovremo essere preparati e pronti a far maggior branding aziendale e superare questo momento. Sento una grande volontà da parte di tutti nel voler superare questa crisi.»

LETIZIA PALMISANO

Giornalista, consulente di social media marketing

«**Ho perso dei lavori e ridotto altri, però una parte dei contratti per fortuna reggono** e mi ritengo fortunata perché, anche se in quota minore, mantengo ancora un lavoro. Gli incarichi rimasti richiedono tutti uno sforzo maggiore.

Sono allenata a lavorare a distanza dai tempi dell'università tant'è che negli anni sono diventata una piccola esperta dello smart working **(il mio ultimo decalogo è consultabile sul mio sito)**.

Per la mia vita privata, come tutti soffro, ovviamente, a stare chiusa in casa. **Prima uscivo tutti i giorni, più volte**: per portare il figlio a scuola e riprenderlo, andare in piscina, uscite di lavoro, andare a corsi di formazione (inclusi una serie di controlli medici che mi ero ripromessa di fare. Mi ero infatti imposta dall'inizio 2020 di ridurre il lavoro in favore della vita privata e dedicarmi a tutte queste attività che ho fatto solo per uno o due mesi prima del lockdown. Per fortuna tra i cambiamenti da 2 mesi avevo inserito la spesa biologica a domicilio per verdure, frutta, carne uova e formaggi. E' stata la mi-

gliore idea (inconsapevole) che potessi avere per ciò che è successo.

Il cambiamento più grande, però, lo ho avuto come madre. Mi son dovuta trasformare ad essere maestra e anche compagna di gioco a tempo pieno. Mio marito è a casa dal lavoro (ferie per circa 3 settimane) e lui gioca e studia con mio figlio per tutta la mattinata. Nel pomeriggio subentro io. Bruno, mio figlio, ha sei anni, sa tutto del Coronavirus (tutto quello che deve sapere alla sua età) ma è fisiologico che ogni tanto stia male perché non vede i nonni e gli amici. Skype non è la stessa cosa. Qualche giorno fa, imbronciato, ha detto: in questa casa si vedono sempre le stesse facce (noi 3 appunto). Per il resto riesce ad essere sereno; è ciò che più conta per me.

Cerco poi di non dimenticare gli altri. Non posso andare dai miei genitori e allora penso che anche altri figli non possano fare lo stesso nel mio edificio. All'ingresso del palazzo all'inizio del lockdown con mio marito abbiamo affisso un cartello: chiunque ha bisogno può dirci cosa comprargli. Usciamo poco ma quella rara volta evitiamo ad altri di fare altrettanto.

Parlo, via telefono e PC, soprattutto con i colleghi di lavoro. Si va avanti alla giornata, consapevoli che non avremo una vera scadenza per molto tempo. Si teme quel che si troverà. La salute è la prima cosa ma pensi a chi non se la può garantire, a chi vive per strada, ai profughi, a chi sta male da solo in casa. Però non riesci a non riflettere sul mondo che ritroverai. **I negozianti riapriranno? I clienti resisteranno? Pagheranno le fatture? La gente uscirà più solidale o più incattivita?**

Non poter fare molto, mi consuma ma **arriverà il momento in cui ognuno di noi verrà chiamato a fare la propria parte** Bisogna resistere per essere pronti.»

IDOCTORS

iDoctors è un sistema ed un gestionale nazionale di servizi per i medici e di supporto alla loro attività professionale.

«L'emergenza ci ha colti di sorpresa. Nella gestione del lavoro, siamo tra quei "fortunati" che hanno bisogno solo di un computer e una connessione internet per lavorare, e questo stiamo facendo.

La gestione del quotidiano è però cambiata. **Le prenotazioni online di visite mediche sono drasticamente diminuite (sia per la riduzione degli spostamenti, sia perché molte regioni hanno disposto la chiusura degli ambulatori privati)**, Buona parte dello staff si occupa di fornire assistenza ai medici che devono ridurre le visite alle urgenze, oltre a dare supporto ai professionisti che vogliono rimanere in contatto con i pazienti per via telematica, tramite **i Videoconsulti, un sistema lanciato a fine 2019 e che invece sta diventando uno strumento utile per molti medici, per fornire continuità assistenziali ai pazienti.**

Lavoriamo da casa, quasi normalmente. Siamo 12 persone e abbiamo 8 diversi gruppi su Skype, divisi per task, per poterci videochiamare o chattare. Siamo una società che lavora su internet, quindi questi sistemi non sono una novità per noi, così come siamo abituati a lavorare con i vari cloud e tutti gli strumenti che il web ci mette a disposizione.

Mai come adesso ci accorgiamo di quanto sono utili questi nuovi sistemi, ma mai come adesso constatiamo anche quanto è importante il contatto diretto: nessuna videochiamata può sostituire un confronto diretto fra le persone.»

Il Centro Carni non si ferma, resiste a garanzia di tutta la filiera

Il direttore delle maestranze del Centro Carni, Fabrizio Forti, rassicura: "Nonostante tutti i problemi che stiamo affrontando il Centro continua a funzionare e dà modo alla Capitale di approvvigionarsi a costi calmierati. Se non ci sono stati aumenti sconsiderati dei prezzi è proprio perché esiste il Centro. Ad oggi (12 marzo, N.d.r.) possiamo rivendicare il dato di zero contagi tra i nostri operatori a dimostrazione che stiamo lavorando nel rispetto della salute pubblica e in sicurezza. Abbiamo fatto tutto da soli anche senza l'aiuto del Comune. Noi delle maestranze abbiamo fornito ai dipendenti comunali che lavorano all'interno del Centro mascherine e disinfettanti. Resistiamo a garanzia di tutta la filiera, c'è esigenza e richiesta di carne e macellazione, abbiamo garantito anche la comunità ebraica con la macellazione kosher attraverso schochet dalla Francia. Dal Nord i canali di approvvigionamento sono sempre più esegui ma abbiamo attivato ogni contatto per continuare a rifornire Roma con prodotti italiani".

Altre Lingue - Achille Serrao 2020: un successo

Il 14 febbraio fusione del canto dei poeti nei dialetti d'Italia e dei cori popolari

"Altre lingue - Achille Serrao", incontro e reading di poeti nei dialetti e nelle lingue d'Italia e Cori popolari italiani, è un evento di rilievo nazionale ideato dall'associazione Periferie e organizzato dalla stessa in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

La seconda edizione, che ha riscosso un notevole successo, è stata aperta il 14 febbraio da un saluto di Eleonora Cardinale, responsabile dell'Ufficio Archivi e Biblioteche letterarie contemporanee della BNCR. "Considerato l'elevato valore culturale del fondo con 3000 volumi donato dal Centro di documentazione della poesia dialettale italiana 'Vincenzo Scarpellino' (con sede nella Biblioteca Gianni Rodari e acquisito nel marzo del 2018) – ha comunicato Eleonora Cardinale – la nostra Biblioteca ha provveduto alla sua catalogazione rendendolo accessibile per la consultazione e si adoprerà perché non sia smembrato, ma mantenga la sua integrità e unitarietà".

"Per il secondo anno consecutivo – ha concluso – ospitiamo questa rassegna e accoglieremo il primo convegno dialettologico riservato ai dialetti del Lazio, coordinato dal prof. Ugo Vignuzzi".

Dopo aver ringraziato la Biblioteca Nazionale, Vincenzo Luciani ha sottolineato la peculiarità dell'incontro di quest'anno caratterizzato dalla fusione del canto dei poeti nelle 'altre lingue' con quello dei cori popolari del Lazio

Con la riconosciuta competenza il poeta e critico Manuel Cohen, condirettore di "Periferie", ha introdotto i poeti che hanno animato il reading con sintetiche annotazioni su vita ed opere. Si sono quindi succeduti nella lettura i poeti: Anna Maria Farabbi (Umbria), Francesco Granatiero (Puglia), Maria Lenti (Marche), Enrico Meloni (Lazio), Roberto Pagan (Friuli Venezia Giulia), Gianpaolo Serra (Sardegna), Andreina Trusgnach (Friuli Venezia Giulia). I presenti hanno seguito sull'opuscolo realizzato dall'editrice Cofine, i testi con le traduzioni delle poesie declamate in dialetto.

La fusione del canto dei poeti e di quello dei Cori, è stata in forte sintonia con la personalità di Achille Serrao, poeta, scrittore e critico letterario, ma anche un cantante e chitarrista.

La sapiente regia musicale della sezione corale (nei dialetti di numerose regioni italiane) è stata ad opera del M° Paula Gallardo Serrao che ha anche diretto i Cori Voci d'Oro dell'Istituto Comprensivo di via dei Sesami di Centocelle e il Nuovo Coro Popolare del Centro Studi Atelier Centodue di Torpignattara. Importante e di livello il contributo del Coro CAI di Aprilia diretto dal M° Emanuela Della Torre e del Coro Incontrocanto di Ardea diretto dal M° Francesco De Stefani.

Purtroppo il convegno dialettologico sui dialetti del Lazio, già organizzato per il 23 marzo, non si è potuto svolgere a causa dell'epidemaia da Coronavirus ed è stato rinviato a data da destinarsi, si spera in autunno.

R. V.

Dalla Svizzera per ammirare un tesoro del V municipio

Una "foresta di pietra" pulita, solida, lineare, si è mostrata agli occhi ammirati di studenti e professori dell'Università della Svizzera Italiana *(nella foto)* venuti apposta in Italia per vedere ciò che avevano studiato nel loro corso di Strutture: uno dei "tesori" del V municipio.

Il 24 febbraio l'ex Lanificio Gatti, l'odierno Decathlon Prenestina, si è nuovamente mostrato come dovrebbe essere visto: un meraviglioso esempio di architettura industriale progettata e realizzata dal genio di Pier Luigi Nervi nella metà degli anni '50 del passato millennio.

Grazie all'interessamento e al permesso ricevuto dalla proprietà, nella persona dell'ing. Sasanelli – è bene ricordare che la struttura appartiene ad una società privata che ne cura il decoro la manutenzione ordinaria (anche grazie al-

l'infaticabile Andrea Del Bene, guardiano ed angelo custode del complesso), – i cancelli sono stati aperti e agli occhi dei visitatori si è mostrata una "foresta di pietra": pulita, solida, lineare, uno tra i primi esempi di utilizzo di "solaio a nervature isostatiche" ovvero la celeberrima modalità di edificare (l'aula Paolo VI, più nota come "Aula Nervi" ne è il massimo esempio) che ha permesso all'ing. Nervi di diventare riconoscibilmente famoso nel mondo.

In passato abbiamo già presentato e descritto questo gioiello dell'architettura e dell'ingegneria civile e industriale – è proprio grazie a un nostro articolo pubblicato sul nostro giornale on-line abitarearoma.it che l'Università svizzera ha contattato chi scrive – ed ora, seppur giustamente orgogliosi del tesoro mostrato agli studenti elvetici, chiedo perché questo gioiello non possa essere valorizzato e reso fruibile ai molti che lo apprezzerebbero.

Si potrebbe ipotizzare una sorta di collaborazione tra la proprietà (che seppur nei limiti del pieno godimento del bene non si è mai mostrata restia ad un dialogo ed alla possibilità di mostrare l'impianto industriale) e l'amministrazione pubblica nell'ottica della valorizzazione territoriale. Si potrebbe ipotizzare, ma…

Al momento attuale poco o nulla è stato fatto anche in riferimento ad altri siti che sempre sul territorio del V municipio potrebbero, se resi fruibili, essere portatori di valori sociali, culturali ed anche economici.

Olga Di Cagno

Grande successo per l'omaggio a De André

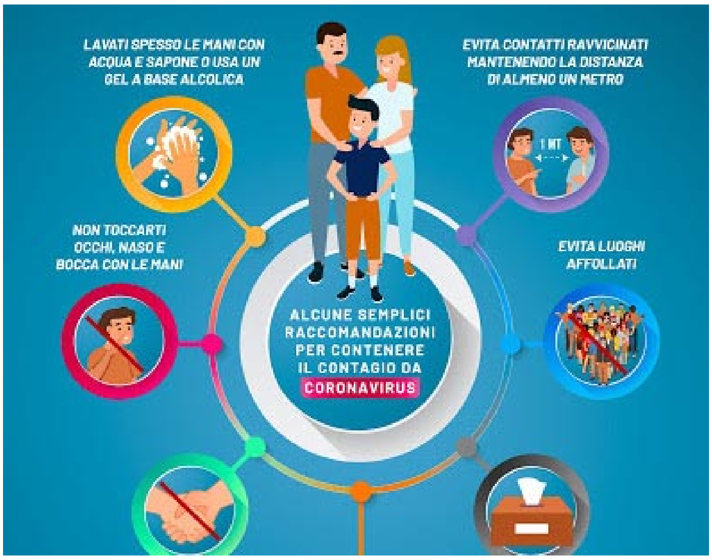
L'ultimo evento al Centro Culturale Lepetit, prima della chiusura per l'epidemia da Coronavirus, è stato il 15 febbraio, per quello che doveva essere solo il primo degli ormai tradizionali pomeriggi culturali organizzati dall'A.p.s. L'Incontro e dal Coro Accordi e Note. "Tutti speriamo di poterli riprendere presto", dichiara la presidente del Coro Palmira Pasqualini.

Una sala gremita e partecipe ha applaudito il gruppo *Che l'ìns:* Roberto Boarini (violoncello), Da-

niela Di Renzo (voce), Eleonora Giosuè (violino), Massimiliano Pioppi (pianoforte). Il progetto "Storie di vinti, futuri vincitori" è una rilettura del repertorio di Fabrizio De André, che racconta con altri linguaggi la sua poetica attraverso letture di autori vari (di Giorgio Gaber, Erri De Luca, Brassens) e canzoni del cantautore genovese.

Maria Mimmo

Coronavirus: precauzioni per ridurne la diffusione



È un momento estremamente complicato, che nessuno di noi avrebbe mai pensato di vivere. Vorrei pertanto condividere con voi alcune buone "norme di sopravvivenza".

Innanzitutto **non credere a tutto quello che circola sui social e su whatsapp**: un esempio su tutti, acqua calda e limone pare curino qualunque condizione, dal mal di gola al cancro, da anni... Di sicuro non vi farà male, ma non spererei nel suo potere "curativo".

Solo fonti ufficiali

Usate solo fonti ufficiali per informarvi, come il sito del Ministero della Salute (http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus), dove troverete oltre agli aggiornamenti sui nuovi casi anche le smentite di diverse fake news circolanti, oppure quello dell'Istituto Superiore di Sanità, (https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/aggiornamenti).

Quest'ultimo propone anche consigli e suggerimenti su come avere stili di vita corretti in questo periodo, sulle attività motorie da poter fare con i bambini in casa e non meno importante, le traduzioni dei documenti di valutazione del rischio prodotti dall'ECDC (European Center for Disease Control and Prevention), ovvero il Centro Europeo per il Controllo delle Malattie Infettive.

Eviterei di passare le giornate alla ricerca di informazioni, poiché quelle davvero importanti vengono comunicate tempestivamente da tutti i media, e incappereste inevitabilmente in una montagna di fake news che finiscono per alimentare la paura.

La paura tuttavia è nostra amica se serve a prendere tutte le precauzioni necessarie a limitare la diffusione del virus. Soprattutto perché parliamo di un virus di cui ancora non conosciamo bene le caratteristiche, pertanto meglio esagerare in prudenza.

Quali precauzioni?

Passiamo alla pratica, quali sono queste precauzioni?

Cominciamo dal **mantenere la distanza** minima di un metro dalle altre persone e dall'**uscire il meno possibile, cercando di fare la spesa una-due volte alla settimana al massimo**, indossando sempre una mascherina e dei guanti usa e getta se possibile.

Le **mascherine chirurgiche**, quelle più semplici composte da diversi strati di carta, sono usa e getta, pertanto non vanno riutilizzate (sarebbe molto rischioso). Inoltre sarebbero da cestinare prima dell'ingresso in casa, insieme ai guanti eventualmente usati, così da lasciare il virus all'esterno.

Appena tolti i guanti sarebbe buona norma usare una soluzione a base alcolica per disinfettare **le mani, e lavarle bene con acqua e sapone** alla prima occasione (strofinando bene tutte le parti delle mani: palmo, dorso, spazi interdigitali, prestando particolarmente attenzione al pollice e alla punta delle dita che vanno fatte ruotare sul palmo). Sarebbe bene anche evitare di usare il cellulare mentre facciamo commissioni, in modo da non contaminarlo, oppure dobbiamo disinfettarlo imbevendo un fazzoletto di carta con un po' di soluzione a base alcolica. Buona norma sarebbe anche evitare di camminare in casa con le scarpe con cui usciamo.

Per finire, non bisogna uscire assolutamente se si ha qualunque sintomo respiratorio, dal "naso che cola" fino a tosse e starnuti.

Infine, per qualsiasi dubbio chiamate il vostro Medico di Medicina Generale. Seguendo poche regole ce la faremo!

Grazia Pia Prencipe

Ricette mediche via email o sul telefonino e farmaci a casa

È importantissimo, poiché dobbiamo limitare al massimo gli spostamenti, sapere che i medici di base possono inviare ai loro pazienti la ricetta medica di farmaci mutuabili via email o, a scelta del paziente, il suo codice identificativo con un messaggio sul telefonino. Tutto ciò vale anche per i cosiddetti farmaci "DP", quelli di distribuzione per conto della Asl.

La questione non è da poco, in quanto gli studi dei medici di famiglia (considerando una media di un migliaio di assistiti circa per medico) possono diventare molto pericolosi sia per i pazienti che per i dottori stessi e non affollare gli studi medici per un semplice rinnovo di farmaci che si prendono abitualmente può essere fondamentale in questo periodo.

Ricordiamo che le ricette NON possono però essere inviate dal medico direttamente alla farmacia (questo sarebbe un reato penale) ma vanno inviate al paziente.

Per chi volesse evitare anche il passaggio di recarsi in farmacia presso la Farmacia Federico (via Prenestina 692) e la Farmacia Albanese (viale Alessandrino 273) è possibile ordinare farmaci – quelli mutuabili attraverso l'invio del promemoria o del codice ricevuto dal medico – e parafarmaci e farseli consegnare a casa direttamente dal Farmacista senza alcun costo aggiuntivo!

Per tutte le informazioni:
Farmacia Federico: 06 22751269, pilloleart@gmail.com
Farmacia Albanese: 06 2300050 (numero anche di assistenza whatsapp), farmaciaalbanese@yahoo.it

Consegne entro le 24 ore (zone Centocelle, Alessandrino, Quarticciolo, Tor Tre Teste, Tor Sapienza, Colli Aniene, Casalbruciato).

FARMACIA FEDERICO
VIA PRENESTINA 692 - 0622751269
pilloeart@gmail.com

FARMACIA ALBANESE
VIALE ALESSANDRINO 273 - 062300050
farmaciaalbanese@yahoo.it

1) NON AFFOLLARE GLI STUDI MEDICI, fatti inviare dal tuo medico la ricetta dematerializzata dei farmaci sulla tua mail o il Codice della Ricetta sul tuo telefonino.
2) SE NON PUOI RECARTI IN FARMACIA invia la ricetta o il codice alla nostra mail. Le medicine ti verranno consegnate a casa entro le 24 ore (zone Centocelle, Alessandrino, Quarticciolo, Tor Tre Teste, Tor Sapienza, Colli Aniene, Casalbruciato)

Per tutte le informazioni telefona a:
Farmacia Federico **0622751269** - Farmacia Albanese **062300050**